

UNIONE EUROPEA



Comitato delle regioni

Bruxelles, 9 agosto 2007

**102a RIUNIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL COMITATO DELLE REGIONI**

**- 7 settembre 2007 -**

**PUNTO 15, LETTERA C)**

**COOPERAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI REGIONALI E LOCALI EUROPEE**

*Presentato dal Segretario generale*

**PER INFORMAZIONE**

**NOTA ALL'ATTENZIONE DEI MEMBRI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL  
COMITATO DELLE REGIONI**

**102a RIUNIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL COMITATO DELLE REGIONI**

**Punto 15, lettera c)**

**Cooperazione con le associazioni locali e regionali europee**

Con la decisione dell'Ufficio di presidenza del 14 maggio 2002 sulla *Cooperazione con le associazioni europee di rappresentanza regionale e locale* (R/CdR 106/2002 punto 11), il Segretario generale è stato abilitato a realizzare una serie di misure per intensificare la cooperazione con queste associazioni. La cooperazione è ormai sistematica e viene monitorata durante le tre riunioni annuali tra i segretari generali delle associazioni e il Segretario generale del Comitato delle regioni.

La cooperazione tra il Comitato delle regioni e le maggiori associazioni europee si realizza attraverso il dialogo strutturato, la partecipazione dei presidenti o dei rappresentanti delle associazioni come oratori ai seminari e ai convegni del CdR, gli Open Days, la presenza del Presidente del CdR alle assemblee annuali delle maggiori associazioni europee e la pubblicazione di piani d'azione comuni redatti di concerto con tali associazioni. La presente nota fornisce ai membri dell'Ufficio di presidenza una panoramica degli undici piani d'azione lanciati nel 2007.

È da notare che dopo l'ultima relazione sulla *Cooperazione con le associazioni regionali e locali europee* (R/CdR 191/2006 punto 11, lettera b)), presentata all'Ufficio di presidenza il 7 luglio 2006, l'amministrazione ha predisposto l'aggiornamento di nove piani d'azione per il 2007, mentre due piani avevano già validità biennale (2006-2007). L'elenco dei piani d'azione per il 2007 figura al documento R/CdR 150/2007 punto 15, lettera c) Allegato 2.

Per ulteriori informazioni, unitamente ai profili aggiornati e ai programmi di lavoro delle principali associazioni europee per il secondo semestre del 2007, si veda il sito Internet del CdR:

[http://www.cor.europa.eu/it/activities/list\\_of\\_association.htm](http://www.cor.europa.eu/it/activities/list_of_association.htm)

**1. I piani d'azione**

Sono stati siglati piani d'azione per il 2007 con le seguenti associazioni: ARFE, AEM, ARE, CALRE, CCRE, CRPM, Eurocities e Regleg. Il Segretario generale ha inoltre firmato una dichiarazione di interesse comune con un'associazione nazionale, l'Unione dei comuni ciprioti, e due dichiarazioni con associazioni regionali, la Cooperazione subregionale degli Stati del Mar Baltico (BSSSC) e Arco Latino.

Gli ambiti di cooperazione indicati nei piani d'azione sono i seguenti:

- Coinvolgimento degli esperti delle associazioni nei gruppi di lavoro ad hoc costituiti dal Comitato delle regioni per assistere i propri relatori
- Cooperazione nel dialogo fra la Commissione europea e le associazioni
- Partecipazione a convegni organizzati congiuntamente
- Cooperazione in merito al monitoraggio della sussidiarietà
- Cooperazione in materia di politica regionale, cooperazione territoriale e strategia di Lisbona
- Attività comuni in materia di comunicazione

Per migliorare ulteriormente tale cooperazione, sono previste verifiche intermedie con le associazioni al fine di valutare i piani di azione.

## **2. Coinvolgimento degli esperti delle associazioni nei gruppi di lavoro ad hoc costituiti dal Comitato delle regioni per i lavori consultivi**

Sulla scorta dei programmi di lavoro delle commissioni presentati all'Ufficio di presidenza nell'aprile 2006 e nel febbraio 2007 (rispettivamente R/CdR 80/2006 punto 7, lettera c) e R/CdR 2/2007 punto 10) è stata istituita una serie di gruppi di lavoro, nel cui ambito le associazioni hanno messo a disposizione dei relatori le loro conoscenze specifiche, contribuendo così alla stesura dei pareri. I contributi vengono forniti sotto forma di documenti di sintesi e/o nell'ambito di riunioni preparatorie con il relatore e/o gli esperti. Un elenco dei gruppi di lavoro istituiti dal luglio 2006 figura nel documento R/CdR 150/2007 punto 15, lettera c) Allegato 1.

Tutti i piani d'azione specificano gli ambiti politici su cui le associazioni desiderano essere consultate e individuano in una fase precoce i pareri per i quali una tale consultazione potrebbe rivelarsi opportuna. Le associazioni vengono invitate a specifiche manifestazioni del CdR e i loro rappresentanti figurano tra gli oratori.

## **3. Partecipazione a convegni organizzati congiuntamente**

Nel 2006 il Presidente del CdR si è rivolto all'assemblea generale della CRPM tenutasi a Murcia (Spagna) il 26 e 27 ottobre e all'assemblea generale di Regleg tenutasi a Cardiff (Regno Unito) il 16 e 17 novembre, mentre il Segretario generale è intervenuto alla conferenza annuale dell'ARFE tenutasi a Pamplona (Spagna) dal 23 al 25 novembre.

Al di là della partecipazione del Presidente e del Segretario generale alle riunioni annuali generali delle varie associazioni, il CdR ha collaborato e partecipato ad eventi organizzati dalle associazioni e viceversa. Un elenco particolareggiato delle manifestazioni del CdR figura nel documento R/CdR 150/2007 punto 15, lettera c) Allegato 1.

Inoltre, il 12 aprile 2007 il CdR ha organizzato a Nicosia, insieme con l'Unione dei comuni ciprioti, due seminari sui partenariati pubblico-privati e sulla democrazia partecipativa.

#### **4. Cooperazione in merito al monitoraggio della sussidiarietà**

Sulla base dei rispettivi piani d'azione, la CALRE, la Regleg e il CCRE hanno preso parte alla seconda fase pilota per l'istituzione della rete del CdR sul monitoraggio della sussidiarietà, alla quale hanno partecipato anche sette associazioni nazionali provenienti da Cipro, Danimarca, Francia, Germania, Lettonia, Lituania e Paesi Bassi. La fase pilota è stata presentata alla commissione permanente della CALRE riunitasi a Udine il 28 e 29 gennaio 2007.

#### **5. Cooperazione in materia di politica regionale, cooperazione territoriale e strategia di Lisbona**

Vi è stata una cooperazione particolarmente intensa riguardo al progetto di "gruppo europeo di cooperazione territoriale", un'iniziativa varata dal CdR nel 2000. Il Segretario generale dell'ARFE, Guillermo-Ramírez, ha partecipato come oratore alla tavola rotonda politica del GECT organizzata dal CdR il 7 giugno. Inoltre il Comitato ha contribuito al seminario GECT organizzato dall'Assemblea delle regioni d'Europa il 10 luglio. Le associazioni hanno anche partecipato alla fase di preparazione e di discussione nel quadro del secondo dialogo territoriale organizzato dal CdR il 14 febbraio 2007 in vista del Consiglio di primavera e del dibattito sui progressi nell'attuazione della strategia di Lisbona.

#### **6. Attività comuni in materia di comunicazione**

Negli ultimi anni sono apparsi diversi articoli a firma del Presidente o del Segretario generale del CdR nei bollettini di varie associazioni europee e nazionali di enti locali e regionali. Sulla scorta dell'esperienza positiva del giugno 2006, nel giugno 2007 il Comitato ha organizzato un secondo seminario con gli editori di 28 periodici di associazioni per discutere le modalità per approfondire ulteriormente la collaborazione. Inoltre dieci associazioni hanno organizzato degli stand per mostrare esempi di migliori pratiche nel comunicare l'Europa. Il CdR ha anche predisposto un opuscolo sul "Piano D" (*Comunicare l'Europa nelle città e nelle regioni, 2a relazione intermedia sull'attuazione del Piano D per il decentramento, ottobre 2006-giugno 2007*) al quale molte associazioni hanno fornito contributi preziosi. A seguito del forum di quest'anno è stato deciso che le associazioni riceveranno in futuro una regolare newsletter dal titolo *Going local*, intesa a migliorare ulteriormente la diffusione a livello locale delle informazioni fornite dal CdR.

Un altro risultato concreto di tale iniziativa è stata la decisione, da parte di altre associazioni, di dedicare una rubrica regolare al CdR in cui si illustrano le attività politiche e consultive del Comitato e il suo Presidente si esprime sulle questioni europee. La visibilità del Comitato legata alla presenza del proprio logo nelle manifestazioni promosse dalle varie associazioni, e viceversa, è migliorata (si considerino al riguardo gli stand delle associazioni agli eventi del CdR, il patrocinio accordato dal CdR alle manifestazioni delle organizzazioni o gli inviti rivolti a queste ultime a organizzare le loro attività nella sede del CdR).

Molte associazioni hanno anche contribuito alla preparazione degli Open Days 2006 e 2007, ed evidentemente hanno anche partecipato a tali eventi.

L'unità Comunicazione, stampa e protocollo del CdR ha messo in atto un'intensa cooperazione con diverse associazioni, organizzando un'ampia distribuzione dello speciale opuscolo redatto a seguito della sessione plenaria di Roma. Tra i partner figuravano l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI), l'Associazione nazionale dei comuni portoghesi (ANMP) e le regioni autonome delle Azzorre e di Madeira, come pure tre associazioni francesi che rappresentano i sindaci, i dipartimenti e le regioni.

#### **7. Riunioni periodiche dei segretari generali**

Le riunioni periodiche dei segretari generali del Comitato delle regioni, delle associazioni europee e del Congresso dei poteri locali e regionali d'Europa si sono tenute il 7 novembre 2006, il 30 gennaio e il 20 giugno 2007. Scopo di tali incontri era quello di procedere ad uno scambio di vedute sui principali sviluppi politici intervenuti in Europa, di informare sulle attività future organizzate da tutti i soggetti e di coordinare le attività comuni.

#### **8. Dialogo strutturato**

Dall'ultima relazione vi sono state altre riunioni del dialogo strutturato: una con il Presidente della Commissione Barroso sul programma legislativo e di lavoro della Commissione per il 2007 (7 dicembre 2006) e un'altra, a tema, con il commissario Almunia sul ruolo dei bilanci regionali, nazionali e dell'UE nell'Unione economica e monetaria (20 ottobre 2006). Inoltre è stato organizzato un pranzo di lavoro con il vicepresidente della Commissione Barrot e i presidenti di importanti associazioni europee in occasione della sessione plenaria di febbraio del Comitato delle regioni (cfr. anche documento dell'Ufficio di presidenza R/CdR 150/2007 punto 9).

Sono stati anche pubblicati degli opuscoli sulle ultime quattro riunioni del dialogo strutturato, compresa quella a tema tenuta nel giugno 2006 con i commissari Wallström e Figel'. Gli opuscoli sono stati inviati a tutti gli oratori, a tutte le associazioni europee e nazionali che figurano nella banca dati del CdR, a tutti i servizi interessati della Commissione, del Parlamento europeo e della rappresentanze permanenti degli Stati membri nonché ai punti di informazione del CdR e della Commissione.

Allegato 1 - Elenco dei gruppi di lavoro e dei convegni

Allegato 2 - Piani di azione recenti siglati nel 2007